

WU) magazine 58

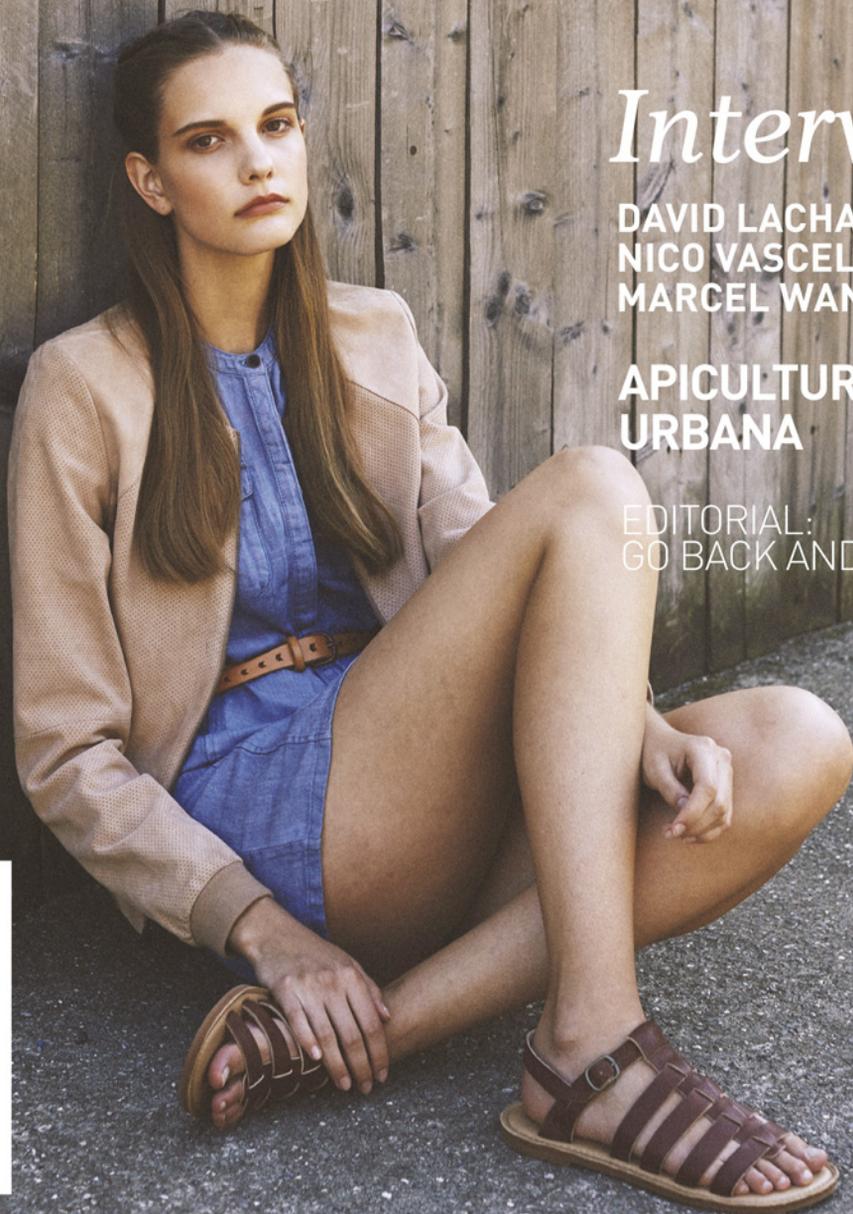
PEOPLE. LIFESTYLE. EVENTS

Interview

DAVID LACHAPPELLE
NICO VASCELLARI
MARCEL WANDERS

APICULTURA
URBANA

EDITORIAL:
GO BACK AND FORWARD



PEOPLE OF EXPO

CON QUESTO PROGETTO VALENTINA DI FRANCESCO E STEFANO FRATTINI HANNO DATO UN VOLTO ALLE PERSONE CHE LAVORANO DENTRO E ATTORNO A EXPO, A PARTIRE DA CHI CHE NE HA PROGETTATO LE STRUTTURE FINO A CHI HA DECISO DI SFRUTTARNE IL TERRENO FERTILE.

TESTO DI MARCO AGUSTONI
FOTO DI VALENTINA DI FRANCESCO E STEFANO FRATTINI



GIULIA, VALERIA E GIORDANO /
Sono tra i tanti volontari che in attesa di Expo 2015 hanno seminato il campo di grano presso il futuro Parco di Porta Nuova, l'area verde che sorgerà nell'omonimo quartiere di Milano, non lontano dall'UniCredit Tower.



EDITH /
Imprenditrice originaria del Madagascar ma in Italia da 16 anni, si occupa di produzione e di import/export di vaniglia bourbon e spezie del suo Paese: ha presentato la sua attività ai Tavoli Tematici di Expo 2015.



YICHEN /
Architetto presso lo Studio Link-Arc di New York, ha lavorato come Capo progetto al Padiglione Cina all'Esposizione Universale, da lui definito "un'espressione contemporanea della cultura tradizionale cinese".



SILVIA/
Curatrice, storica dell'arte ed expottimista dichiarata, contribuirà ad accogliere i visitatori che verranno da ogni parte del mondo accompagnandoli per mostre e musei durante i sei mesi di Expo 2015.



ICO E MARA/
Fondatori dello studio di architettura Migliore+Servetto, hanno realizzato il boulevard delle bandiere che tra via Dante e corso Vittorio Emanuele II ha colorato Milano con i vessilli delle nazioni che partecipano a Expo.



WAFIK/
Celebre chef tunisino, rappresenta il suo paese ma anche la cucina mediterranea a Expo. È stato scelto assieme a una serie di altre personalità da tutto il mondo come Ambassador ufficiale dell'Esposizione Universale.



PAOLA /
Architetto di Varese, ha lavorato al progetto di ristrutturazione che ha consegnato ai cittadini milanesi la nuova Darsena nel cuore del quartiere dei Navigli, inaugurata pochi giorni prima dell'apertura di Expo.



Valentina Di Francesco e Stefano Frattini, nati a Milano nel 1980, sono entrambi laureati in Disegno Industriale e diplomati in Fotografia. Lei ha lavorato come giornalista, ricercatrice e docente di Design degli Interni. Lui come art director, visual designer e project manager su progetti di brand identity. Assieme hanno fondato Elce Design, studio di Milano che si occupa di progettazione visiva e comunicazione.

IL VOLTO UMANO DI EXPO

Finalmente l'Esposizione Universale di Milano ha aperto i battenti e, nonostante le critiche e le premesse, sembra che alla fine il "fare italiano" sia riuscito nell'impresa. People of Expo è una galleria di ritratti dedicata agli individui che hanno lavorato o stanno ancora lavorando all'evento. Sia direttamente, all'interno della stessa area espositiva, sia indirettamente, su progetti più o meno ufficiali legati all'Esposizione. L'opera di Valentina Di Francesco e Stefano Frattini di Elce Design mira a essere un racconto di Expo 2015 attraverso le persone che l'hanno ideata, costruita, ridefinita. Un tentativo, forse, di ridare un volto umano a un evento pantagruelico che sembrava essere sfuggito al controllo dei cittadini e delle stesse istituzioni. "Siamo partiti pessimisti su Expo", raccontano Valentina e Stefano, "poi abbiamo cominciato a parlare con altre persone per cercare di capire meglio. E abbiamo scoperto storie interessanti che andavano oltre le polemiche e i problemi organizzativi, riportando tutto a un livello umano". Proprio queste piccole storie vanno a formare il grande mosaico del progetto, le cui foto

sono visibili sul sito e in una mostra a cura di Elena Sturla/Whitedistrict Studio nell'Urban Center di Galleria Vittorio Emanuele II. I ritratti sono suddivisi in tre categorie. La prima include i "Grower", coloro che lavorando dentro Expo ne hanno messo in circolo l'energia. La seconda, "Graft" (innesto), riguarda le persone provenienti da altre parti del mondo che porteranno nuove idee e punti di vista. La terza, quella che più sta a cuore a Valentina e Stefano, costituisce il cosiddetto "Breeding Ground", ovvero "il terreno fertile sorto al di fuori di Expo, caratterizzato da vitalità e voglia di fare, da individui con un progetto che hanno deciso di sfruttare l'occasione di interloquire con tutto il mondo". Gli scatti di *People of Expo* ritraggono "superstar" come Marco Balich, direttore artistico di Padiglione Italia, ma anche sconosciuti che dal niente si sono inventati un'iniziativa legata all'Esposizione. Nel mezzo ci sono i responsabili del progetto della nuova Darsena, così come gli operai al lavoro sui padiglioni: "Expo per sua natura arriva, succede e poi scompare. Noi volevamo catturare in una serie

di ritratti di questo momento storico importante e le persone che vi hanno preso parte".

Soprattutto, in queste foto si trovano volti. Si trovano persone, per l'appunto, ma anche idee. Perché Expo 2015 si sta rivelando un forte catalizzatore di energie: "Nel comunicare Expo ci si è concentrati molto sulle tematiche ufficiali, ma l'aspetto più interessante è che tutto il mondo si troverà a parlare in un unico luogo".

Expo è un'occasione. Lo è nel bene e nel male, come è stato dimostrato sia dai tanti progetti validi sorti attorno, sia dai tentativi parassitari di sfruttare fondi e appalti. Ma rimarrà poco più che una chance di mettersi qualche spicciolo in tasca, se non si riconoscerà il suo vero potenziale. Concludono i fondatori di Elce: "Tutti parlano dell'indotto di Expo. Ma per noi il vero indotto sarà rappresentato da queste storie e da come queste persone riusciranno a portare avanti i loro progetti".

INFO:
www.peopleofexpo.com
www.elcedesign.it

THE TRASE



THE ORIGINAL. SINCE NOW.



DEFYCONVENTION